

VareseNews

Motoria con la didattica a distanza? Ci vuole lo “spirito” giusto

Pubblicato: Giovedì 29 Ottobre 2020



Fare educazione motoria con la Dad, la didattica a distanza, non è semplice. Né per i ragazzi né per le insegnanti. Piegamenti e flessioni, ognuno nel salotto di casa propria, davanti al Pc, se va bene, a un tablet o allo smartphone quando va male.

Ma se la si vive con lo “spirito” giusto, può essere anche divertente. E i ragazzi della **4a I del Tosi di Busto Arsizio**, quello “spirito” lo hanno davvero colto ed ...interpretato. Oggi, giovedì 29 ottobre, avevano la loro prima lezione a distanza con la professoressa di motoria **Alessandra Pellai** e le hanno preparato una sorpresa: si sono presentati tutti vestiti da fantasma.

La prof ha acceso il computer e si è trovata sullo schermo i suoi 24 alunni travestiti, coperte in testa e occhiali bizzarri: «È stata davvero una simpatica sorpresa – racconta – **Stiamo lavorando sulla creatività e sui pensieri positivi**; così come l’anno scorso abbiamo utilizzato le favole per le nostre lezioni, ora abbiamo virato sulla necessità di tirare fuori da ciascuno di noi la parte più resistente. È una classe davvero brillante e molto recettiva ed è stata una sorpresa assai gradita, anche perché i miei ragazzi lo hanno fatto apposta per me».

La professoressa Pellai, che a Somma Lombardo conoscono bene, si era già organizzata durante il primo lockdown e le sue lezioni, in parte visibili sul suo profilo facebook, erano davvero coinvolgenti. Il secondo “giro” di Dad non l’ha colta impreparata. E se ve lo state domandando: sì la professoressa è sorella di Alberto Pellai, lo psicoterapeuta dell’età evolutiva, e di Paola, giornalista e scrittrice. Insomma, tre fratelli che hanno tanto da dire e... da dare.

di r.b.